

**CITTA' DI ARZIGNANO**

Provincia di Vicenza  
Sede: Piazza Libertà n. 12 – Arzignano – (VI) C.A.P. 36071  
COD. FISC.: 00244950242

**VERBALE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

Verbale letto,  
approvato e sottoscritto.

N. **13** del Reg. Delib.

**IL PRESIDENTE**

f.to ALEXANDRE  
GALOTTO

**OGGETTO:**

**ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE,  
CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE 4  
AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18  
DELLA L.R. N. 11/2004**

**IL SEGRETARIO  
GENERALE**

f.to STEFANIA  
DI CINDIO

L'anno 2014, il giorno 2 del mese di Aprile alle ore 19:00, nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
GIORGIO GENTILIN	SI	GENTILIN ENRICO	SI
ALEXANDRE GALOTTO	SI	MODINI EDOARDO	A
ANZOLIN STEFANO	SI	PELLIZZARI ANDREA	SI
BALDISSEROTTO MAURIZIO	SI	PERETTI LORELLA	SI
CONSOLARO CLAUDIO	SI	PESAVENTO NATALINO	SI
DAL CEREDO GUGLIELMO	SI	POZZER GIORGIO	SI
DAL LAGO VALERIA	SI	POZZER ROMINA	AG
DAL MASO ATTILIO	SI	REPELE ERIKA	SI
DE SANCTIS ANTONIO	A	RONCOLATO GIORGIO	AG
FRACASSO STEFANO	A	ZORZIN MADDALENA	SI
FRIGHETTO STEFANO	SI		

Risultano inoltre presenti i seguenti assessori:

<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
BEVILACQUA ALESSIA	S
BRUTTOMESSO MICHELE	N
FRIGO ANGELO	S
MARCHEZZOLO BEATRICE	S
MARCIGAGLIA ENRICO	S
PIEROPAN MATTIA	N
ZANELLA UMBERTO	S

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr. STEFANIA DI CINDIO.

Il Presidente ALEXANDRE GALOTTO, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In pubblicazione  
all'Albo Pretorio  
per quindici giorni  
consecutivi dal  
16/04/2014.

f.to IL SEGRETARIO  
GENERALE

Copia conforme  
all'originale ad uso  
amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO  
GENERALE**

Esce il Cons. Pesavento. Risultano, quindi, presenti n. 14 Consiglieri ed il Sindaco.  
Esce l'Assessore Marcigaglia.  
Esce l'Assessore Frigo.

La proposta agli risulta la seguente:

"Con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21.02.2014 è stata adottata la Variante 4 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 con recepimento n. 4 accordi ex art. 6 L.R. 11/2004.

La delibera di adozione e la documentazione relativa alla Variante 4 al Piano degli Interventi, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Arzignano per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 22 gennaio 2014 e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, diffusione telematica a mezzo del sito web del Comune, affissione di manifesti nelle bacheche comunali e sui quotidiani "Il Giornale di Vicenza" in data 26 gennaio 2014 e "L'Arena" in data 26 gennaio 2014, gli elaborati del piano sono stati inoltre messi a disposizione sul sito internet del Comune;

Nei termini fissati dalla L.R. n. 11/2004 (giorni 30 dalla scadenza del periodo di deposito), cioè entro il 24 marzo 2014, sono pervenute all'Amministrazione Comunale n. 2 osservazioni. Le stesse sono state tutte catalogate con numerazione progressiva, sono quindi state esaminate e per ognuna è stata redatta una scheda riepilogativa con il parere del Responsabile del Servizio Urbanistica in qualità di Progettista Coordinatore con la proposta di controdeduzione per il Consiglio Comunale all'interno del fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI"; tale fascicolo è depositato agli atti del presente provvedimento facendone parte integrante".

#### **Riepilogo Osservazioni pervenute entro il termine del 24 marzo 2014**

n_Oss	n_prot	Data	ATO	Tav. 4 PAT	PI	Richiedente
1	5846	25-feb-14	1.4	Aree Idonee per int. diretti ... art 32 NTA	D1.2 7011	Nori Antonio, nato ad Arzignano (VI) il 05/09/1961.
2	9239	24-mar-14	1.1	Aree di Urbanizz. Consolidata	D3.3 8045	Marchetto Danilo, nato ad Cornedo Vic.no (VI), il 31/03/1958 per IMMOBILIARE MADDALENA SRL.

Visto il fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI", agli atti con prot. n. 9310 del 24/03/2014 redatto dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio in qualità di Progettista - Coordinatore e Responsabile del Procedimento, allegato alla presente deliberazione;

Le n. 2 osservazioni pervenute sono state sottoposte inoltre al parere della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 26.03.2014, che ha espresso i pareri in modo unanime condividendo e facendo propri i pareri come espressi nel *parere del Responsabile Servizio Urbanistica in merito all'osservazione* in qualità di Progettista Coordinatore all'interno del fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI";

E' stato sentito il parere della competente Commissione Consiliare permanente Terza in data 01.04.2014;

La Variante 4 al Piano degli Interventi in argomento è soggetta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. 23 aprile 2004 n. 11.

Si propone pertanto al Consiglio Comunale di decidere sulle osservazioni e di approvare quindi la Variante 4 al Piano degli Interventi, come previsto al comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, sulla base dello schema di provvedimento che i Sigg. Consiglieri hanno avuto modo di conoscere, perché inserito nel fascicolo del Consiglio relativo all'oggetto".

Entra l'Assessore Bruttomesso.  
Esce l'Assessore Bevilacqua.  
Esce l'Assessore Marchezzolo.

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore.

ed espone quanto segue:

“Prima di passare la parola all'Assessore Zanella, volevo solamente ricordarvi le modalità con cui affronteremo ed andremo a votare il dispositivo, abbiamo due osservazioni, verrà illustrata la prima osservazione, si aprirà una discussione e una dichiarazione di voto sulla prima osservazione e una votazione, la seconda osservazione sarà illustrata, discussione, dichiarazione di voto e votazione, poi andremo a votare il dispositivo generale”.

Si procede quindi all'esame delle singole osservazioni, con ordine e numero di identificazione come catalogate con numerazione progressiva nel fascicolo “PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI”.

Il Presidente cede quindi la parola all'Assessore Zanella perché illustri l'argomento.

Il relatore Assessore **ZANELLA** espone quanto segue:

“Allora, solo per la prima osservazione”

Il **PRESIDENTE** espone quanto segue:

“Affrontiamo solamente la prima osservazione”.

L'Assessore **ZANELLA** espone quanto segue:

“A seguito dell'adozione della Variante 4 al Piano degli Interventi con delibera approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 21 gennaio scorso, sono pervenute 2 osservazioni.

La prima è stata presentata dalla soc. NORI TEAM S.N.C. con sede in viale dell'Industria n° 30, nella quale si richiedeva che le fosse data la possibilità di poter trasferire l'attività commerciale attualmente esistente nell'unità immobiliare direttamente adiacente a quella dove si trova quella attuale, senza comunque. La destinazione attualmente prevista dall'attuale PAT/PI, permette la destinazione commerciale per la sola vendita all'ingrosso per attività artigianali direzionali o complementari, quindi escluderebbe l'attuale negozio di vicinato esistente sin dall'inizio dell'attività risalente a parecchi anni fa. In considerazione proprio della preesistenza di tale attività fin da prima della formulazione del PAT/PI, si è ritenuto pertanto opportuno accogliere la richiesta formulata, proponendo una variante all'art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione che reciti: “In ogni caso le attività commerciali esistenti, con superficie di vendita fino a 250 mq. possono trasferirsi in altre unità immobiliari dello stesso edificio a condizione che non sia aumentata la superficie di vendita”.

**1) Osservazione n. 1** - pervenuta in data **25/02/2014** al n. **5846** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo “PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI” agli atti con prot. n. **9310 del 24.03.2014**;

L'osservazione riguarda nel Piano degli Interventi: **in ZTO isolato D1.2 7011**

Richiedente/i: **NORI ANTONIO, nato ad Arzignano (VI) il 05/09/1961, che chiede la possibilità di poter trasferire l'attività commerciale di vicinato, esistente, nell'attigua unità immobiliare, senza incremento della superficie di vendita**

Parere del Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

**FAVOREVOLE** all'accoglimento parziale dell'osservazione con modifica dell'art. 26 delle NTA-Op del PI inserendo per le zone D1.2 alla lettera "e) attività commerciali" la dicitura: " *In ogni caso tutte le attività commerciali esistenti con superficie di vendita fino a 250,00 mq. possono trasferirsi in altre unità immobiliari dello stesso edificio a condizione non sia aumentata la superficie di vendita*", come evidenziato nel fascicoli agli atti con la dicitura "aggiornati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni" della Variante 4 al Piano degli Interventi che si propongono in approvazione al Consiglio Comunale.

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE all'accoglimento parziale dell'osservazione come proposto dal Responsabile Servizio Urbanistica, con aggiornamento dell'art. 26 delle NTA-Op del PI.**

Il presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. **1** in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara aperte le dichiarazioni di voto.

Il **PRESIDENTE** espone quanto segue:

"La proposta di voto Assessore è l'accoglimento? Perché non abbiamo ..."

L'Assessore **ZANELLA** espone quanto segue:

"Sì, la proposta è per l'accoglimento dell'osservazione 1 come è stata presentata".

Il **PRESIDENTE** espone quanto segue:

"A questo punto cerchiamo un attimo di ... in modo che i Consiglieri abbiano la chiara identificazione di quello che vanno a votare".

Il **Segretario Direttore Generale, Dott. DI CINDIO**, espone quanto segue:

"La proposta è: parere favorevole all'accoglimento parziale dell'osservazione, come precisato all'interno della proposta di delibera".

Il **PRESIDENTE** espone quanto segue:

"E' tutto chiaro Consiglieri? O necessitiamo di ulteriori informazioni? Bene, è per tutela, chiaramente".

Il Presidente dichiara aperte le dichiarazioni di voto.

Il Cons. **PELLIZZARI** espone quanto segue:

"La nostra è una dichiarazione di voto positivo, congiuntamente anche a, ma poi magari faremo una considerazione finale generale, al lavoro che, come sempre, è stato predisposto in maniera encomiabile, sia all'Assessore e agli uffici perché credo che essere arrivati alla quarta variante al Piano degli Interventi credo sia un fregio che poche Amministrazioni hanno in Veneto, in quanto molti sono ancora lì che ragionano sull'approvazione del Piano degli Interventi e non alla variante dello stesso o, peggio ancora, sono all'approvazione del Pat. Bisogna dare atto che anche in precedenza si era corsi e io mi ricordo che l'approvazione del precedente era nell'ultimo Consiglio Comunale utile, quindi nell'ultimo Consiglio comunale si approvò, se non ricordo male, chiedo il contributo di Peretti, di Anzolin o di chi c'era all'epoca in Giunta, se non ricordo male l'ultimo Consiglio comunale della precedente Amministrazione approvò, con il voto tra l'altro anche della minoranza, l'allora Pat ed era già un buon risultato rispetto al panorama degli altri enti. Ecco, in questi cinque anni devo dire che si è fatta veramente una mole di lavoro importante e significativa e quindi credo che non vada sottaciuto che si è alla 4<sup>a</sup> variante, il che vuol dire la capacità di produrre degli strumenti che poi sono stati anche da parte del tessuto cittadino recepiti e utilizzati. Ecco, questo al di là della dichiarazione di voto credo che fosse una considerazione di fondo che andava fatta".

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° **1** che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 15
VOTANTI	N. 15

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 1 è **parzialmente accolta** .

L'Assessore **ZANELLA** espone quanto segue:

“La seconda osservazione che andiamo a prendere in esame è stata presentata dal legale rappresentante della ditta IMMOBILIARE MADDALENA che a seguito della proposta di accordo pubblico-privato presentata in data 14 gennaio, vista l'attuale situazione economica, chiede la possibilità di effettuare il pagamento del contributo perequativo previsto, con una rateizzazione dei versamenti dell'importo ancora rimanente. Proprio stante l'attuale situazione economica, si propone pertanto di approvare l'osservazione presentata, con la modifica della “Scheda normativa sulle zone Territoriali Omogenee isolato D3.8045”, precisando comunque che il rilascio del Permesso di Costruire per l'ampliamento del fabbricato già esistente nell'isolato D3.8045 è subordinato alla totale copertura del contributo perequativo di euro 300.000,00 previsto nella proposta di accordo.

Anche in questo caso, mi auguro che l'osservazione venga accolta con parere favorevole da parte dei signori Consiglieri”.

**2) Osservazione n. 2** - pervenuta in data **24/03/2014** al n. **9239** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo “PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI” agli atti con prot. n.9310 del 24.03.2014;

L'osservazione riguarda nel Piano degli Interventi: **isolato D3.3 8045**

Richiedente/i: **Marchetto Danilo, nato ad Cornedo Vicentino (VI), il 31/03/1958 legale rappresentante della società IMMOBILIARE MADDALENA SRL.**

Parere del Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

**FAVOREVOLE** all'accoglimento dell'osservazione con modifica della “Scheda normativa sulle zone Territoriali Omogenee isolato D3.3 8045” inserendo tra le “*Modalità di Intervento – Prescrizioni*” la dicitura: “ *L'intervento è subordinato al rilascio di un permesso di costruire previo convenzionamento per la realizzazione delle opere pubbliche e/o di interesse pubblico oltre alla corresponsione all'Amministrazione Comunale della perequazione urbanistica di Euro 300.000,00 ai sensi dell'art.43 delle norme tecniche di attuazione del PAT che è stata determinata quale quota parte del vantaggio economico da destinarsi alla sostenibilità economica del complesso delle trasformazioni previste a scala comunale*”;

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione come proposto dal Responsabile Servizio Urbanistica, con modifica della “Scheda normativa sulle zone Territoriali Omogenee isolato D3.3 8045” inserendo tra le “Modalità di Intervento – Prescrizioni” la dicitura: “ L'intervento è subordinato al rilascio di un permesso di costruire previo convenzionamento per la realizzazione delle opere pubbliche e/o di interesse pubblico oltre alla corresponsione all'Amministrazione Comunale della perequazione urbanistica di Euro 300.000,00 ai sensi dell'art.43 delle norme tecniche di attuazione del PAT che è stata determinata quale quota parte del vantaggio economico da destinarsi alla sostenibilità economica del complesso delle trasformazioni previste a scala comunale”;**

Il presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. 2 in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara aperte le dichiarazioni di voto.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° 2 che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 15
VOTANTI	N. 15
FAVOREVOLI	N. 15

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 2 è **accolta** .

Il **PRESIDENTE** espone quanto segue:

“A questo punto ritengo superflua la discussione sul dispositivo generale, andiamo direttamente in dichiarazione di voto”.

Entra l'Assessore Marcigaglia.

Il Cons. **CONSOLARO** espone quanto segue:

“La variante 4 ci è stata presentata, mi sembra, a gennaio di quest'anno, e fra le varie cose che sono state dette su questa variante ne è uscito un emendamento che abbiamo approvato a maggioranza totale, è stato presentato da Pellizzari ed approvato anche da noi, in cui si impegnava l'Amministrazione a valutare la possibilità di destinare un importo equivalente a quanto incamerato dallo svincolo delle aree PEEP ad iniziative di edilizia residenziale pubblica o convenzionata. La domanda nostra, e credo anche quella dei Consiglieri di maggioranza è se questo importo è stato destinato in bilancio, c'è già la voce, ci assicurate che c'è?”

Il Cons. **PELLIZZARI** espone quanto segue:

“Per evitare di dilungarmi in sede di dichiarazione di voto, faccio una considerazione generale visto che c'è ancora e siamo in discussione, giusto?”

Il **PRESIDENTE** espone quanto segue:

“Sì, il Cons. Consolaro ha richiesto di discutere, quindi siamo in discussione”.

Il Cons. **PELLIZZARI** espone quanto segue:

“D'accordo, però prima dell'intervento volevo, siccome mi creda Cons. Consolaro e gliel'ho già detto anche in svariate occasioni e anche fuori da questo contesto, sa quanto La stimo, perché queste domande non le fa in sede di Commissione? Così avremmo anche l'occasione di poter, perché non è un gioco a quiz che bisogna testare la preparazione al momento. Detto questo, ma so che sono, perché ho già rivolto questo appello altre volte, e quindi purtroppo non avrò, finiremo questa Amministrazione senza la soddisfazione di vedere introdotta questa innovazione, volevo fare una piccola disamina di alcuni risultati che il servizio urbanistica ha raggiunto e il servizio edilizia privata perché, ripeto, è una materia anche un po' tecnica che magari appassiona gli addetti ai lavori ma, perché anch'io personalmente ho dovuto studiarla, perché in materia non sono proprio molto ferrato, però ho cercato di leggere e di capire in questi oramai 5 anni che cosa si sia realizzato in questo settore, che poi è un settore che è stato oggetto di molti interventi a livello regionale e nazionale in quanto ritenuto chiave nel gestire tra l'altro un delicato equilibrio tra consumo del territorio, rispetto e tutela del territorio e urbanizzazione quindi rispettosa e sostenibile nel rispetto delle aspettative che hanno i cittadini e quindi questo è, pur nella sua tecnicità, un assessorato chiave e delicato. A questo proposito che cosa possiamo dire di aver fatto? Anche di back office, cioè di attività che poi non è esibibile, non è qualcosa che poi sia in grado di essere valutato dai non addetti ai lavori, però potremo dire che innanzitutto abbiamo fatto un aggiornamento della cartografia, andando ad implementare i servizi di consultazione on line, che vanno sempre nella direzione di quegli interventi che abbiamo sottolineato in apertura del Consiglio, per consentire a tutti i cittadini e non solo agli addetti ai lavori, di poter da casa negli orari a loro più consoni e comodi, di poter consultare la cartografia e di poterla utilizzare come strumento di lavoro e di approccio con la pubblica amministrazione, quindi il servizio con il relativo portale Web-Gis credo sia stato un contributo importante che viene lasciato a questo paese e da questa Amministrazione. Poi l'avvio della preparazione della variante 1 al Pat, poi ne sono succedute ben 3 e oggi stiamo guardando la quarta sostanzialmente. La formazione delle relative varianti, numerosi piani di intervento, che non sto qui ad elencare che hanno date delle risposte importanti ai cittadini in un momento in cui sostanzialmente c'era e c'è tuttora una stagnazione, sempre però nel rispetto di quell'equilibrio importante e delicato di inserimento nel territorio. Per quanto riguarda invece il servizio di edilizia privata, seguendo e credo tra i primissimi in Provincia di Vicenza, il disposto della legge regionale del Veneto, c.d. piano casa, questa è stata una delle prime Amministrazioni a dotarsi di uno strumento attuativo e tra l'altro dai numeri che poi abbiamo visto anche in sede regionale tramite il supporto dell'Anci è, in rapporto al numero degli abitanti, se non il primo o il primo forse? Tra i primi, diciamo, tra i 500 e oltre Comuni del Veneto, questo è un altro dato che non va sottovalutato e che non è casuale perché è frutto di un lavoro.

Tra l'altro il nostro Comune e le realizzazioni che in esse sono state fatte, più volte le abbiamo viste addirittura oggetto di studio e di seminari in realtà di rilievo nazionale e questo credo sia un orgoglio per la nostra città.

A seguito poi dell'approvazione del nuovo regolamento di polizia urbana, quindi qua entro nel campo del nostro legislatore preferito, il novello Giustiniano, nella disciplina degli edifici e delle residenze, con i nuovi parametri di riferimento per il rilascio del certificato di idoneità, si è andati anche in questo caso a normare un tema su cui l'attestazione di idoneità degli alloggi occupati era terreno paludoso, non così ben disciplinato e definito”.

L'Assessore **MARCIGAGLIA** espone quanto segue:

“Senza alcun ricorso”.

Il Cons. **PELLIZZARI** espone quanto segue:

“Ecco, questo aspetto è ulteriormente rilevante per un amministratore, in quanto queste discipline che molti magari altri hanno seguito in maniera più o meno avventurosa, poi magari tornavano dalla finestra sotto forma di ricorsi che facevano caducare gli interventi che inizialmente venivano proposti. Ricordiamo, per esempio, per citare gli annali, che proprio in questa sede una felice intuizione del Suo predecessore nella precedente Amministrazione, introdusse una spinta verso la certificazione energetica, lo fece senza il contributo di idee che venne anche dato in questa sede e dagli Ordini e poi quel regolamento venne, diciamo, ghigliottinato da ricorsi che poi puntualmente arrivano, quindi anche sotto questo profilo, sotto la capacità normativa di produrre dei documenti che poi reggano al vaglio dei ricorsi dei Tar e dei tribunali amministrativi, credo che questo sia un indice di alta qualità regolamentare e capacità quindi di tradurre le intuizioni in strumenti operativi. Ecco, in questo credo vada un merito all’assessore, al dirigente e al direttore generale che sovrintende anche questo settore.

Non mi dilungo, perché poi mi ero preso degli appunti e dovrei essere prolisso e non lo voglio essere più di tanto e quindi lo ammetto, nel dire questo quindi anticipo quello che poi sarà il voto anche globale ossia un voto positivo congiuntamente a una considerazione di un ottimo lavoro che è stato fin qui portato a termine”.

Esce il Cons. Frighetto. Risultano, quindi, presenti n. 13 Consiglieri ed il Sindaco.

Il Cons. **CONSOLARO** espone quanto segue:

“Solo per rispondere al Cons. Pellizzari, in Commissione ne è stato parlato, anzi mancava l’Assessore e chi lo rappresentava ha detto che l’emendamento che abbiamo presentato per la quota da stabilire verrà probabilmente presentato in bilancio, non si è sbilanciato più di così, scusate il termine, il doppio gioco di parole, perché non era nella sua competenza credo, perché mancava l’Assessore, quindi Cons. Pellizzari quando parlo non parlo per schiarirmi solo la voce anche se sono un po’ rauco”.

Il Cons. **PELLIZZARI** espone quanto segue:

“E allora rivedo l’osservazione”.

Il **PRESIDENTE** espone quanto segue:

“Va bene, prendo atto”.

L’Assessore **ZANELLA** espone quanto segue:

“Solamente per rispondere al Cons. Consolaro che sì, troverà traccia nel prossimo bilancio dell’impiego di quella cifra che era stata acquisita, che era stata introitata con lo svincolo delle aree PEEP relative al 4° piano degli Interventi”.

Entra il Cons. Pesavento. Risultano, quindi, presenti n. 14 Consiglieri ed il Sindaco.

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara aperte le dichiarazioni di voto.

Il Cons. **PERETTI** espone quanto segue:

“Alla luce di quanto ci ha appena detto l’Assessore Zanella, anche noi voteremo a favore di queste osservazioni”.

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti con votazione complessiva resa per alzata di mano, l’intero argomento che riguarda la Variante 4 al Piano degli Interventi così come modificato a seguito dell’accoglimento totale o parziale delle osservazioni, comprensiva del recepimento definitivo dei n. 4 accordi ai sensi dell’art. 6 L.R. 11/2004 e dell’autorizzazione all’acquisizione al patrimonio comunale dei beni così come individuati nella Variante/nelle osservazioni accolte/ negli accordi, che viene approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 15
VOTANTI	N. 14
FAVOREVOLI	N. 14
ASTENUTI	N. 1 (Pesavento)

Pertanto, per effetto di tutti i voti resi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione introduttiva esposta dall’Assessore Zanella Umberto;

**RICHIAMATI:**

- il Piano di Assetto del Territorio, approvato in sede di Conferenza di servizi in data 9.12.2008, successivamente ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3969 del 16/12/2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 2 del 6 Gennaio 2009 ed in vigore il 21 Gennaio 2009;
- il Primo Piano degli Interventi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 28.04.2009;
- la Variante 1 al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14.01.2012;
- la Variante 2 al Piano degli Interventi approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 25.07.2012;
- la Variante 3 al Piano degli Interventi approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 09.04.2013;

**VISTA** la Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21.02.2014 con la quale è stata adottata la Variante 4 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 con recepimento n. 4 accordi ex art. 6 L.R. 11/2004.

**RICHIAMATE** le seguenti proposte di accordo con relativi allegati, presentato ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n°11/2004, che si intende recepire con la presente variante 4 al PI:

- I. Accordo con Codice identificativo nella variante 4 al Piano degli Interventi "ID70", ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 11/2004 tra il Comune di Arzignano e il sig. Marchetto Danilo, in qualità di Legale Rappresentante della società "Immobiliare Maddalena SRL" agli atti con ns protocollo 29621 del 30.09.2013 come modificata in data 14/01/2014 con proposta agli atti con ns. prot. n. 1070, come modificato a seguito dell'**accoglimento/non accoglimento** della citata osservazione n. 2;
- II. Accordo con Codice identificativo nella variante 4 al Piano degli Interventi "ID71", ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 11/2004 tra il Comune di Arzignano e l'Ing. Massimo Costantino Neresini, in qualità di Direttore Generale della ditta "SICIT 2000 Spa" agli atti con ns protocollo 29622 del 30.09.2013 come modificata in data 19/12/2013 con proposta agli atti con ns. prot. n. 39858;
- III. Accordo per lo svincolo di parte della volumetria destinata a PEEP – ERP – ERS ( per mc. 5.185) nell'isolato C2 2072 con la variante 4 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 11/2004 tra il Comune di Arzignano e la ditta "GIUMA Srl" agli atti con ns protocollo 29362 del 27.09.2013 come modificata in data 29/11/2013 con ns. prot. n. 37565 e in data 16.01.2014 con ns. prot. n. 1283;
- IV. Accordo per lo svincolo della volumetria destinata a PEEP – ERP – ERS ( mc. 5.345) nell'isolato C2 8001 con la variante 4 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 11/2004 tra il Comune di Arzignano e il Sig. Marcigaglia Luciano in qualità di Vice Presidente della società "Marcigaglia Constructions Spa" agli atti con ns protocollo 29528 del 30.09.2013 come integrata in data 14/01/2014 con proposta agli atti con ns. prot. n. 1053;

**VISTI** gli elaborati progettuali che compongono la variante 4 al Piano degli Interventi, costituiti in fase di adozione dalla seguente documentazione:

- a. Relazione di progetto;
- b. Accordi ai sensi art. 6 L.R. 11/2004;
- c. Schedatura Aree per Edilizia Residenziale Pubblica;
- d. Schede normative sulle Zone Territoriali Omogenee – Variante 4 al Piano degli Interventi;
- e. Norme Tecniche di Attuazione – Operative (NTA-Operative);
- f. Comparazione sinottica - Norme Tecniche di Attuazione – Operative – NTA-Op;
- g. Elaborati in scala 1:5000 - Intero territorio comunale;

- Tav. 13.1.4.A - Intero territorio comunale - scala 1:5000 ;
- Tav. 13.1.4.B - Intero territorio comunale - scala 1:5000;
- Tav. 13.1.4.C - Intero territorio comunale - scala 1:5000;
- Tav. 13.1.4.D - Intero territorio comunale - scala 1:5000;

h. Elaborati in scala 1:2000 - Centri abitati:

- Tav. 13.3.4.A - Tezze nord - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.B - La miniera - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.D - Calpeda - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.E - Tezze sud - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.F - San Zeno - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.G - Arzignano centro - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.H - Villaggio giardino - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.I - Costo - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.M - Zona industriale - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.N - Zona industriale - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.P - Zona industriale - scala 1:2000

**VISTO** la presa d'atto sulla compatibilità idraulica della Variante 4 al Piano degli Interventi da parte del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Difesa Idrogeologica e Forestale di Vicenza, (ex Genio Civile di Vicenza) (Pratica n. P3/2014.int.) in data 11.02.2014 con prot. n. 60454/63000600/20-26.

**CONFERMATO** che nello specifico la Variante 4 al Piano degli Interventi vigente riguarda il recepimento di alcuni indirizzi contenuti all'interno del Documento del Sindaco che, coerentemente alle disposizioni del PAT, ha assunto come interventi prioritari:

1. **Revisione percorsi pedonali e/o ciclabili** in adeguamento al Piano Generale del Traffico Urbano adottato con delibera di Giunta Comunale n.175 del 20 giugno 2011 e alla programmazione per la realizzazione delle opere pubbliche.
2. **Svincolo dalla destinazione a PEEP –ERP – ERS** di terreni fabbricabili, già oggetto di convenzione negli isolati C2 2072 e C2 8001, e per il loro conseguente inserimento nella variante 4 al piano degli interventi quali terreni per l'edilizia residenziale liberamente commerciabile, recependo due proposte perequative presentate dai proprietari delle aree. La verifica in ambito estimativo per la determinazione del contributo perequativo nel rispetto dell'art. 43 delle NTA del PAT è stata svolta dal Prof. Stefano Stanghellini nella Relazione agli atti con ns. prot. n. 1204 del 15/01/2014. Viene effettuata la verifica del dimensionamento sul fabbisogno PEEP – ERP – ERS, nell'apposito fascicolo della Schedatura delle aree per edilizia residenziale pubblica, a seguito delle modifiche introdotte con la presente variante al PI, per accertare che il volume residuo rappresenti una percentuale compresa all'interno del *range* definito dalla normativa regionale, rispetto al dimensionamento residenziale messo in gioco con la Variante 4 al Piano degli Interventi ;
3. **Recepimento di proposte di accordo pubblico - privato ex art.6 L.R. 11/2004:** per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, in particolare per le n. 2 modifiche individuate con codice identificativo "ID" numeri 70 e 71 nella presente variante 4 al PI più n. 2 per lo svincolo aree PEEP – ERP – ERS negli isolati C2 2072 e C2 8001. Le n. 4 nuove proposte inserite nella presente Variante 3 sono state selezionate anche tra le n. 69 richieste pervenute a seguito degli "Avviso pubblici" scaduti il 30 settembre 2013, opportunamente aggiornate, in cui portatori di interessi locali e/o diffusi ricadenti in zone suscettibili di trasformazioni urbane, sulla base del soddisfacimento dei seguenti criteri - indicatori :
  - Dimostrazione del rilevante interesse pubblico;
  - qualità dell'intervento proposto dal punto di vista urbanistico, architettonico, della sostenibilità energetica e ambientale;
  - convenienza pubblica in termini di quota percentuale di vantaggio economico a favore del Comune.

4. **Modifica e l'integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione – Operative NTA-Op** del Piano degli Interventi relativamente all' articolato nella parte quinta con aggiornamento, integrazione e modifica artt. 19, 25, 26, e 33 il tutto come meglio evidenziato nel fascicolo della comparazione sinottica delle NTA-Op.
5. **Revisione e aggiornamento degli elaborati che compongono il Piano degli Interventi;**

**PRESO ATTO** dell'acquisizione gratuita al patrimonio Comunale, a seguito del recepimento di una proposta di accordo con l'adozione della Variante 4 al Piano degli Interventi, dell'area censita nel Comune di Arzignano, al foglio 11: mappali n. 69, 104, 148, 194, 196, 197, 198, e 199, per complessivi mq. 20.334 ceduti gratuitamente dalla società SICIT 2000 SPA, con atto notarile stipulato in data 17.02.2014, rep. n. 54751 raccolta n. 16667, autenticato dal dott. Vito Guglielmi, Notaio in Arzignano, registrato a Valdagno il 26.02.2014 al n. 710 serie 1T e trascritto a Vicenza il 26.02.2014 ai nn. 3002/2354;

**PRESO ATTO** della modifica di Convenzione a seguito di accordo proposto ai sensi dell'ex art. 6 della LR 11/2004, autenticata in data 19.03.2014 presso lo studio del dott. Giovanni Muraro, Notaio in Chiampo, atto in corso di registrazione e trascrizione ma agli atti con prot. n. 8844 del 20.03.2014, per procedere all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale di n.3 alloggi e n. 3 garage da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica ERP nell'isolato C2 2072, a seguito del recepimento dell'accordo con la ditta "GIUMA Srl" agli atti con ns protocollo 29362 del 27.09.2013 come modificata in data 29/11/2013 con ns. prot. n. 37565 e in data 16.01.2014 con ns. prot. n. 1283;

**VISTO** il fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI", agli atti con prot. n. 9310 del 24.03.2014 redatto dal Dirigente del Settore Urbanistica in qualità di Progettista - Coordinatore e Responsabile del Procedimento, allegato al presente provvedimento facendone parte integrante.

**PRESO ATTO** che le n. 2 osservazioni pervenute all'Amministrazione Comunale sono state tutte catalogate con numerazione progressiva, sono quindi state esaminate e per ognuna è stata redatta una scheda riepilogativa con il parere del Responsabile Servizio Urbanistica con la proposta di controdeduzione per il Consiglio Comunale all'interno del citato fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI";

**PRESO ATTO** dell'esame di tutte le n. 2 osservazioni pervenute all'Amministrazione Comunale in merito alla variante 4 al Piano degli Interventi da parte della competente Commissione Consiliare permanente Terza in data 01.04.2014;

**VISTO** il parere della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 26.03.2014, che in merito alle n. 2 osservazioni pervenute ha condiviso nel merito, in modo unanime, le controdeduzioni come proposte per il Consiglio Comunale e riportate nel parere del Responsabile Servizio Urbanistica in qualità di Progettista Coordinatore all'interno del fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI";

**PRESO ATTO** che con la presente Variante 4 al Piano degli Interventi non vengono previste nuove volumetrie edificabili in aree espandibili secondo le "Linee Preferenziale di Sviluppo Insediativo" entro i "Limiti fisici alla nuova edificazione" individuate nella "Carta della Trasformabilità" elaborato n. 4 del PAT, rispetto a quanto previsto nella precedente Variante 3 approvata con deliberazione di C.C. n. 13 del 9 aprile 2013.

**CONSIDERATA** la necessità di aggiornare come proposto, con la variante 4 al Piano degli Interventi, la pianificazione comunale al fine di incentivare gli investimenti e gli interventi edilizi nel territorio della Città di Arzignano, nel tentativo di rispondere alle esigenze imprenditoriali, dei cittadini e delle rispettive famiglie.

**RITENUTO** di approvare la variante 4 al Piano degli Interventi come modificata a seguito delle osservazioni accolte.

**CONSIDERATO** che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente";

**VISTA** la Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Piano di Assetto del Territorio – PAT – vigente della Città di Arzignano;

**VISTO** il Primo Piano degli Interventi – PI – vigente della Città di Arzignano;

**VISTI** gli allegati pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

### **DELIBERA**

**1)** di accogliere l'osservazione n. 2 ;

**2)** di accogliere con modifiche (accoglimento parzialmente) l'osservazione n. 1 ;

**3)** di approvare conseguentemente la Variante 4 al Piano degli Interventi secondo la procedura definita all'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", composta della seguente documentazione aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute:

- a. Relazione di progetto;
- b. Accordi ai sensi art. 6 L.R. 11/2004;
- c. Schedatura Aree per Edilizia Residenziale Pubblica;
- d. Schede normative sulle Zone Territoriali Omogenee – Variante 4 al Piano degli Interventi– modificate a seguito accoglimento delle osservazioni;
- e. Norme Tecniche di Attuazione – Operative (NTA-Operative) – modificate a seguito accoglimento delle osservazioni;
- f. Comparazione sinottica - Norme Tecniche di Attuazione – Operative – NTA-Op– modificate a seguito accoglimento delle osservazioni;

g. Elaborati in scala 1:5000 - Intero territorio comunale:

- Tav. 13.1.4.A - Intero territorio comunale - scala 1:5000 ;
- Tav. 13.1.4.B - Intero territorio comunale - scala 1:5000;
- Tav. 13.1.4.C - Intero territorio comunale - scala 1:5000;
- Tav. 13.1.4.D - Intero territorio comunale - scala 1:5000;

h. Elaborati in scala 1:2000 - Centri abitati:

- Tav. 13.3.4.A - Tezze nord - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.B - La miniera - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.D - Calpeda - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.E - Tezze sud - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.F - San Zeno - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.G - Arzignano centro - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.H - Villaggio giardino - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.I - Costo - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.M - Zona industriale - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.N - Zona industriale - scala 1:2000
- Tav. 13.3.4.P - Zona industriale - scala 1:2000

**4)** di approvare e recepire definitivamente con la Variante 4 al Piano degli Interventi del Comune di Arzignano i seguenti accordi ai sensi art. 6 L.R. 11/2004, come aggiornati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute:

- I. Accordo con Codice identificativo nella variante 4 al Piano degli Interventi "ID70", ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 11/2004 tra il Comune di Arzignano e il sig. Marchetto Danilo, in qualità di Legale Rappresentante della società "Immobiliare Maddalena SRL" agli atti con ns protocollo 29621 del 30.09.2013 come modificato in data 14/01/2014

con proposta agli atti con ns. prot. n. 1070, come modificato a seguito dell'**accoglimento/non accoglimento** della citata osservazione n. 2;

- II. Accordo con Codice identificativo nella variante 4 al Piano degli Interventi "ID71", ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 11/2004 tra il Comune di Arzignano e l'Ing. Massimo Costantino Neresini, in qualità di Direttore Generale della ditta "SICIT 2000 Spa" agli atti con ns protocollo 29622 del 30.09.2013 come modificata in data 19/12/2013 con proposta agli atti con ns. prot. n. 39858;
- III. Accordo per lo svincolo di parte della volumetria destinata a PEEP – ERP – ERS ( per mc. 5.185) nell'isolato C2 2072 con la variante 4 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 11/2004 tra il Comune di Arzignano e la ditta "GIUMA Srl" agli atti con ns protocollo 29362 del 27.09.2013 come modificata in data 29/11/2013 con ns. prot. n. 37565 e in data 16.01.2014 con ns. prot. n. 1283;
- IV. Accordo per lo svincolo della volumetria destinata a PEEP – ERP – ERS ( mc. 5.345) nell'isolato C2 8001 con la variante 4 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. 11/2004 tra il Comune di Arzignano e il Sig. Marcigaglia Luciano in qualità di Vice Presidente della società "Marcigaglia Constructions Spa" agli atti con ns protocollo 29528 del 30.09.2013 come integrata in data 14/01/2014 con proposta agli atti con ns. prot. n. 1053, preso atto dell'avvenuto versamento all'Amministrazione Comunale del contributo perequativo di Euro 120.000,00 in data 20.03.2014;

**5)** di approvare l'avvenuta acquisizione gratuita al patrimonio Comunale, dell'area censita nel Comune di Arzignano, al foglio 11 mappali n. 69, 104, 148, 194, 196, 197, 198, e 199, per complessivi mq. 20.334 ceduta dalla società SICIT 2000 SPA , come da atto notarile stipulato in data 17.02.2014, rep. n. 54751 raccolta n. 16667, autenticato dal dott. Vito Guglielmi, Notaio in Arzignano, registrato a Valdagno il 26.02.2014 al n. 710 serie 1T e trascritto a Vicenza il 26.02.2014 ai nn. 3002/2354;

**6)** di approvare la modifica della Convenzione a seguito di accordo proposto ai sensi dell'ex art. 6 della LR 11/2004, come autenticata in data 19.03.2014 presso lo studio del dott. Giovanni Muraro, Notaio in Chiampo, con atto in corso di registrazione e trascrizione ma agli atti con prot. n. 8844 del 20.03.2014, per procedere all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale di n. 3 alloggi e n. 3 garage da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica ERP nell'isolato C2 2072, a seguito del recepimento dell'accordo con la ditta "GIUMA Srl" agli atti con ns protocollo 29362 del 27.09.2013 come modificata in data 29/11/2013 con ns. prot. n. 37565 e in data 16.01.2014 con ns. prot. n. 1283;

**7)** di depositare la Variante 4 al Piano degli Interventi approvata davanti/preso il Settore Gestione del Territorio nella sede comunale e la sua pubblicazione nel sito web istituzionale della Città di Arzignano, per la libera consultazione;

**8)** di trasmettere copia integrale della Variante 4 al Piano degli Interventi approvata, all'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

**9)** di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, il piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line della Città di Arzignano;

**10)** di confermare che decorsi cinque anni dall'entrata in vigore della variante 4 al Piano degli Interventi decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio;

**11)** di autorizzare il Dirigente del Settore Gestione del Territorio ad assumere tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Considerata la necessità di dare esecuzione alla presente entro brevi termini, al fine di dare adeguata ed urgente risposta agli operatori economici operanti nel territorio di Arzignano, alle famiglie e ai cittadini con l'obiettivo di fornire strumenti urbanistici utili a favorire la riqualificazione, il recupero e il rilancio della Città di Arzignano in una fase storica caratterizzata da una evidente e riconosciuta congiuntura economica negativa negli investimenti, il Presidente propone di

votare l'immediata eseguibilità del provvedimento della Variante 4 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs 267/2000, che ottiene il seguente risultato:

PRESENTI	N. 15
VOTANTI	N. 14
FAVOREVOLI	N. 14
ASTENUTI	N. 1 (Pesavento)

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 13 del 02/04/2014.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Stefania Di Cindio

**COMUNE DI ARZIGNANO**

**C.C. n. 13 del 02/04/2014**

OGGETTO

**ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E  
APPROVAZIONE VARIANTE 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI  
DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004**

Parere tecnico del Responsabile del Servizio:

**FAVOREVOLE**

li, 24/03/2014

Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio  
F.to Alessandro Mascarello

Parere contabile del Responsabile di Ragioneria:

**L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria  
o sul patrimonio dell'ente.**

li, 31/03/2014

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario  
F.to Alessandra Maule